

MOZIONE

Riferimento delibera n. 605 dell'8.8.2013

SEDUTA DEL 17/18.9.2013

PROPOSTO DA: David Lebro

APPROVATA A MAGGIORANZA (non partecipazione al voto di Fratelli d'Italia, PDL, Liberi per il Sud)

PREMESSO:

Che in questa fase di forte crisi economica che ha investito e sta investendo il tessuto produttivo e sociale della nostra città e del nostro Paese, l'Amministrazione comunale, nonostante si sia trovata a dover affrontare una situazione molto delicata dal punto di vista finanziario, e evidente stia portando avanti una chiara operazione di risanamento dei propri conti, che va nella direzione della trasparenza e della efficacia dell'azione amministrativa:

che risulta evidente che, oltre alla pesante eredità del passato, il Comune di Napoli, così come tanti altri Enti locali, si trova a dover scontare le colpe di anni di difficili politiche di Governo, che si sono concretizzate, di fatto, in un continuo taglio dei trasferimenti statali nonché in un progressivo inasprimento del patto di stabilità interno, che ha generato evidenti difficoltà, non solo in termini di scorrimento dei cronologici nei pagamenti o di programmazione, ma addirittura nel garantire i servizi pubblici essenziali ai cittadini;

che il bilancio del Comune di Napoli è inserito non solo nel contesto più ampio della contrazione della finanza locale e della necessità di razionalizzazione delle spese, ma esso risulta indubbiamente influenzato dall'adesione ai decreti legge 174/2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali) e 35/2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali):

che, nonostante l'incertezza e la ristrettezza delle leve fiscali a disposizione, l'azione portata avanti dall'Amministrazione nella suddetta manovra di bilancio risulta in gran parte condivisibile. Certo gli obblighi di legge derivanti dall'adesione al piano di rientro per i comuni in pre-dissesto, comporta un inevitabile inasprimento di tutte le aliquote e il peso massimo delle tariffe, ma nonostante ciò, la manovra non può che ricevere pieno sostegno, così come le diverse deliberazioni già votate in Aula e con i prossimi obiettivi in cantiere corre l'attuazione della riforma delle società partecipate bisogna prestare massimo impegno alla nuova organizzazione, d'intesa con le Municipalità e la Polizia Locale. per la lotta all'evasione che, già a luglio, ha fatto registrare i primi risultati positivi;

CONSIDERATO

Che, nonostante gli sforzi compiuti dall'Amministrazione, soprattutto in merito alla gestione dell'emergenza rifiuti, alla disciplina di occupazione di suolo pubblico, alla gestione del patrimonio immobiliare all'ottimizzazione delle società partecipate operanti nel settore dei trasporti, al recupero e riqualificazione di spazi pubblici o alla promozione della mobilità sostenibile. sarebbe opportuno, anche in vista della futura metropolitana portuale, avviare politiche più incisive su temi cruciali per la città. Tra i tanti; la questione porto e il recupero del waterfront cittadino come strategia di rilancio economico, la valorizzazione del centro storico. Bagnoli, Scampia e i progetti per le zone nord-ovest ad est, la riforma della Polizia Municipale e della macchina comunale, l'attuazione del decentramento amministrativo e in particolare, **obiettivo sul quale focalizzare l'attenzione per gli anni a venire, la lotta all'evasione fiscale;**

Che, sembra forse ancora mancare una chiara e definita idea di quale organizzazione o modalità gestionale si voglia dare all'attività di recupero di sacche consistenti di evasione della fiscalità locale la cui conseguenza più evidente oltre che ad una più equa e giusta società, ma anche e soprattutto dal punto di

vista del miglioramento della qualità della vita per i cittadini, con l'incremento delle risorse disponibili per l'erogazione di maggiori servizi, dell'occupazione, e con la possibilità di offrire maggiori opportunità di sviluppo;

RITENUTO

Che, da recenti dati pubblicati dal Centro Studi Sintesi su dati Dipartimento delle Finanze. e Istat risulta che il tasso di infedeltà fiscale della Provincia di Napoli è pari al 34,6%, studio pubblicato appena 6 mesi fa, che significa milioni di euro di tributi comunali da recuperare anche se si volesse considerare che per Napoli città l'indice di infedeltà fiscale sia pari alla metà di quello provinciale

Che l'azione dell'Amministrazione comunale dovrebbe tendere maggiormente verso politiche volte al:

contrasto dell'evasione fiscale in particolare, oltre alle azioni già messe in atto dall'Amministrazione di concerto con le Municipalità e la Polizia locale, sarebbe opportuno valutare, così come si evince anche da un Ordine del giorno approvato nel corso della manovra di bilancio 2012, la possibilità di mettere in campo azioni più incisive che vanno o nella direzione dell'esternalizzazione del servizio, con un apposito bando ad evidenza pubblica e senza gravare sul bilancio comunale, si potrebbe prevedere di applicare la cosiddetta 'remunerazione ad aggio' sull'incassato, ossia il compenso spettante a chi è incaricato -degli accertamenti effettivamente andati a buon fine e così l'aggiudicatario. potrebbe ottenere una remunerazione sull'effettiva riscossione dei tributi e sarebbe così garantita, al Comune di non dover stanziare un compenso minimo garantito per l'aggiudicatario, né maggiori risorse per il rafforzamento dell'azione di contrasto all'evasione ovvero sul potenziamento interno valorizzando l'attività della partecipata Napoli Servizi che appare come quella più adatta per contrastare il fenomeno, difatti dispone delle banche dati, degli strumenti software (gestisce già una parte di SIT), delle risorse umane e delle finalità del suo statuto che sono l'attività di riscossione ora delle entrate patrimoniali ma che facilmente possono comprendere anche le entrate tributarie

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a prevedere una maggiore attività di contrasto a tutte le forme di evasione dei tributi locali attraverso un'azione mirata o con il potenziamento delle risorse interne (Napoli Servizi);
- a favorire. in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, l'ipotesi di promuovere indirizzi utili che si muovano nell'orizzonte sopra tracciato.